

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3611 del 19/07/2021
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo tra la Cabina Primaria "GIARDINI MARGHERITA" esistente e la Cabina "IST. RIZZOLI" esistente, per il potenziamento della struttura ospedaliera Istituti Ortopedici Rizzoli, in Comune di Bologna (BO) - (Rif. 3572/3339) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3737 del 19/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciannove LUGLIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità Autorizzazioni complesse ed energia**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo tra la Cabina Primaria "GIARDINI MARGHERITA" esistente e la Cabina "IST. RIZZOLI" esistente, per il potenziamento della struttura ospedaliera Istituti Ortopedici Rizzoli, in Comune di Bologna (BO) - (Rif. 3572/3339) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

IL RESPONSABILE

I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo tra la Cabina Primaria "GIARDINI MARGHERITA" esistente e la Cabina "IST. RIZZOLI" esistente, per il potenziamento della struttura ospedaliera Istituti Ortopedici Rizzoli, in Comune di Bologna (BO) - (Rif. 3572/3339)*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiarare che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Bologna, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/3339**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
 - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
 - in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 02/03/2021 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo tra la Cabina Primaria "GIARDINI MARGHERITA" esistente e la Cabina "IST. RIZZOLI" esistente, per il potenziamento della struttura ospedaliera Istituti Ortopedici Rizzoli, in Comune di Bologna (BO) - (Rif. 3572/3339).*

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

⁸ Acquisita con PG n. 32864/2021 del 02/03/2021 (pratica Sinadoc 7176/2021).

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi: (3x1x240mm²);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 400 A;
- lunghezza totale: Km 0,850.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che l'intervento, oggetto dell'istanza, non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹¹ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹².

L'intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2021 pubblicato nel BURERT n. 25 del 03/02/2021.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Responsabile del Procedimento in data 04/03/2021 ha comunicato¹³ l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza al Comune di Bologna, e ha successivamente inviato la comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁴.

In data 08/03/2021¹⁵ ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁶ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁷.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 73 del 17/03/2021 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bologna dal 17/03/2021 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT¹⁸, pertanto il termine scade il 13/09/2021, salvo sospensioni.

¹⁰ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹² Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

¹³ Con PG n.34779/2021 del 04/03/2021.

¹⁴ Con PG n. 36326/2021 del 08/03/2021.

¹⁵ Con PG n. 36079/2021 del 08/03/2021.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁷ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 26/04/2021 e **non sono pervenute osservazioni**¹⁹.

Nel corso della Conferenza di Servizi, entro i termini di legge²⁰, sono pervenute le seguenti **richieste integrazioni** e chiarimenti da parte degli Enti coinvolti: TERNA Rete Italia s.p.a.²¹; Comune di Bologna²².

ARPAE-AACM con nota PG n. 48484/2021 del 29/03/2021 ha trasmesso le richieste di integrazioni a E-Distribuzione, e per conoscenza a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi, comunicando la **sospensione dei termini** del procedimento.

E-distribuzione in data 29/04/2021 ha inviato le integrazioni e i chiarimenti richiesti²³ che in data 04/05/2021 con PG 70336/2021 sono state trasmesse da ARPAE-AACM alla Conferenza di Servizi comunicando che **dal 29/04/2021 riprendono a decorrere i termini** per la conclusione del procedimento.

Il **nuovo termine per la conclusione del procedimento**, rideterminato a seguito della sospensione è il **14/10/2021**.

In data 06/05/2021²⁴ è stata inviata al Comune di Bologna la richiesta di deliberazione di Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- **ARPAE-AACM - Unità Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 39542/2021 del 12/03/2021;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, valutazioni tecniche favorevoli, in atti con PG n. 49619/2021 del 30/03/2021 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna in atti con PG n. 45894/2021 del 24/03/2021 - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, nota prot. 5449 del 10/03/2021 in atti con PG 37750/2021 del 10/03/2021 di conferma del parere favorevole (**con prescrizioni**) Prot n. 4856 del 04/03/2021 inviato a E-distribuzione;
- **Comando Militare Esercito E.R.** nulla osta n. 119-21 del 24/03/2021 in atti con PG n. 49325/2021 del 30/03/2021;
- **Aeronautica Militare** nulla osta Prot. 5750 del 16/03/2021 in atti con PG n. 41864/2021 del 17/03/2021, che conferma il nulla osta Prot. 847 del 15/01/2021 inviato a E-distribuzione s.p.a.;
- **TERNA Rete Italia s.p.a.** nulla osta alla realizzazione dell'opera (**con prescrizioni**) prot. 49731 del 19/6/2021, in atti con PG 96589/2021 del 21/06/2021;
- **Comune di Bologna**, contributo tecnico favorevole (**con prescrizioni**), prot. nr. 235843/2021 del 21/5/2021, in atti con PG n. 80982/2021 del 21/05/2021, e **Deliberazione di Consiglio Comunale DC/2021/62 del 21/06/2021**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i..

¹⁹ Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione s.p.a. e al Comune di Bologna con PG n. 65746/2021 del 27/04/2021.

²⁰ Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

²¹ In atti con PG n. 44245/2021 del 22/03/2021.

²² In atti con PG n. 46187/2021 del 24/03/2021.

²³ Con note in atti con PG n. 66831/2021 del 29/04/2021, PG n. 66834/2021 del 29/04/2021.

²⁴ Con PG n. 72019/2021 del 06/05/2021.

Non è pervenuto il parere della Città metropolitana di Bologna in merito alla conformità con il PTCP/PTM, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 106786/2021 del 08/07/2021, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²⁵, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 107295/2021 del 08/07/2021 ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.²⁶, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

L'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.”²⁷;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;

²⁵ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²⁶ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

²⁷ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 di proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/10/2019;
- la Determinazione del Dirigente della Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 873/2019 del 29/10/2019 di approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio e di conferimento incarichi di funzione per il triennio 2019-2022.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

I.F. Autorizzazioni Complesse ed energia

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 7176/2021

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo tra la Cabina Primaria "GIARDINI MARGHERITA" esistente e la Cabina "IST. RIZZOLI" esistente, per il potenziamento della struttura ospedaliera Istituti Ortopedici Rizzoli, in Comune di Bologna - Rif. **3572/3339**.

Istanza: E-DIS-01/03/2021-0167624 in atti con PG n. 32864/2021 del 02/03/2021, integrata nel corso della Conferenza di Servizi con documentazione in atti con PG n. 66831/2021 e PG n. 66834/2021 del 29/04/2021.

Descrizione intervento:

L'intervento prevede la realizzazione, in Comune di Bologna, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo a singola terna, per collegare la cabina Primaria denominata "GIARDINI MARGHERITA" con la cabina secondaria esistente denominata "ISTITUTO RIZZOLI", per soddisfare la richiesta di aumento di potenza della struttura ospedaliera Istituto Ortopedico Rizzoli.

La nuova dorsale verrà interrata prevalentemente lungo la viabilità comunale esistente, ad eccezione dell'ultimo tratto in ingresso nella cabina secondaria a servizio dell'ospedale, ad una profondità di posa non inferiore ad 1 metro, sia dal piano stradale che dal piano di campagna.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine elettriche di media tensione, né la posa di nuovi trasformatori.

L'infrastruttura elettrica in progetto ha una lunghezza complessiva di circa Km 0,850 ed una capacità di trasporto di 400 A ed è costituita da un'unica tratta:

- Tratta "CP Giardini M. - Cab IOR": linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (3x1x240 mm² Al) posato con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,850.

Il gestore dichiara che la linea elettrica in cavo sotterraneo in progetto è costituita da n. 1 cavo cordato ad elica, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - è esclusa dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza risulta non essere prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, pertanto l'intervento costituisce variante agli stessi, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura.

Interferenze:

- viabilità comunale;
- elettrodotto in cavo interrato a 132 kV n. 128 denominato "Pontevecchio – Giardini Margherita" di competenza di Terna spa.

Non risultano ulteriori interferenze con opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

Nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti, di seguito elencati:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, **parere archeologico** Prot. 5449 del 10/03/2021 in atti con PG 37750/2021 del 10/03/2021 di conferma del parere favorevole Prot n. 4856 del 04/03/2021 inviato a E-distribuzione s.p.a. con le seguenti prescrizioni: "(...)
- *richiamato che il tracciato dei lavori previsti si colloca, per tutto il tratto iniziale relativo al perimetro dei Giardini Margherita, in un settore urbano della città di Bologna classificato ad alta potenzialità archeologica nel vigente PSC del Comune di Bologna caratterizzato da testimonianze relative alle necropoli etrusche di Bologna, mentre nel tratto finale lungo via Putti il tracciato stesso costeggia un settore urbano classificato a media potenzialità archeologica nel vigente PSC del Comune di Bologna ; tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole** alla realizzazione dei lavori in progetto, a condizione che tutti i lavori di escavazione siano eseguiti sotto il **controllo di un archeologo professionista**, che opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza oneri per la medesima.*
Si precisa che nel caso in cui detti controlli facciano rilevare la presenza di depositi di interesse archeologico conservati nel sottosuolo, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.
Si resta in attesa di avere comunicazione del nominativo dell'archeologo incaricato e della data prevista per l'avvio dei lavori, le cui modalità saranno concordate con il funzionario incaricato per l'area in oggetto.";
- **Comando Militare Esercito E.R.**, nulla osta n. 119-21 del 24/03/2021 in atti con PG n. 49325/2021 del 30/03/2021;
- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 5750 del 16/03/2021 in atti con PG n. 41864/2021 del 17/03/2021, che conferma il nulla osta Prot. 847 del 15/01/2021 inviato a E-distribuzione s.p.a.;
- **TERNA Rete Italia s.p.a.**, nulla osta alla realizzazione dell'opera Prot. 49731 del 19/6/2021, in atti con PG n. 96589/2021 del 21/06/2021, con le prescrizioni contenute nella nota Prot. 44245 del 22/03/2021, che si sintetizzano come segue: "(...) i conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 132.000 Volt e (...) durante le fasi di scavo nelle vicinanze, occorre prestare la massima attenzione sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili con particolare riguardo all'utilizzo di escavatori.
Si richiede pertanto (...):
i. (...) il nuovo cavo MT sia sovrappassante rispetto al nostro cavo AT e sia posato ad una distanza di almeno 80 cm da quest'ultimo. Non si dovrà altresì rimuovere lo strato di cement mortar e al di sotto del piano di posa del nuovo cavo si dovranno ripristinare la rete in PVC e il nastro segnaletico sotto i quali si dovrà collocare un idoneo manufatto in cls di protezione, tipo lastra piana, che abbia una larghezza tale da garantire la protezione del cavo AT rispetto alle prevedibili sollecitazioni determinate dai carichi statici o da attrezzi manuali di scavo, come previsto dalla Norma CEI II-17.
ii. (...) ai sensi dell'art.5.1.4.5 del DM 29 Maggio 2008 (...) la posa del cavo MT non comporti la modifica dell'apa della linea in cavo AT nell'intersezione tra le due linee, oppure che tale modifica non comporti il coinvolgimento di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore;
iii. (...) a causa della muta influenza termica ed elettromagnetica tra i due sistemi elettrici interferenti non vi sia una riduzione di portata del cavo AT;
iv. un piano di gestione dell'interferenza che possa prevedere tutte quelle misure specifiche al fine di evitare il verificarsi di danni a persone o cose e che preveda che lo scavo in prossimità del cavo AT dovrà essere effettuato con le opportune precauzioni in presenza di un nostro tecnico che potrà anche tracciare in loco il percorso di quest'ultimo mediante l'utilizzo di apposita strumentazione. (...)";
- **Comune di Bologna**, contributo tecnico favorevole, Prot. n. 235843/2021 del 21/05/2021, in atti con PG n. 80982/2021 del 21/05/2021, con le seguenti considerazioni e prescrizioni: "(...)

¹ Indetta con PG n. 36079/2021 del 08/03/2021, con esito positivo PG n. 106786/2021 del 08/07/2021.

- la DPA non deve interferire con le aree di cui al DPCM 8 luglio 2003 art. 4, ed in generale con le proprietà di terzi;
- in caso in cui si verificasse una locale interferenza, occorre approfondire la messa in posa del cavo a profondità tali da confinare la linea dei 3 microTesla nel sottosuolo;
- in relazione ai programmi dell'Amministrazione Comunale di adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione dei medesimi tratti di strada oggetto di intervento si richiamano gli accordi in via di definizione tra Settore Manutenzione, il Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture di questa Amministrazione ed e-distribuzione Spa al fine di poter inserire nell'ambito delle suddette lavorazioni una ulteriore polifora a due tubi per alimentare l'impianto di pubblica illuminazione così che l'azione sinergica di e-distribuzione Spa e Comune renda estremamente efficace l'intervento di prossima esecuzione riducendo tempi e ingombri di cantiere;
- preso atto che non saranno previsti scavi in area verde, al fine di indagare eventuali interferenze si richiede che anticipatamente o contestualmente alla richiesta di Occupazione di suolo pubblico sia prodotto un approfondimento specifico relativo agli interventi all'interno del parco pubblico anche se su area pavimentata (via Polischi). In particolare si richiede l'elaborazione di una planimetria con l'individuazione delle alberature presenti ad una distanza di 5 m per lato dallo scavo, al fine di valutare il rispetto delle aree di pertinenza anche di eventuali esemplari di grande rilevanza. Dovrà inoltre essere prodotta una sezione quotata dello scavo, indicante gli interventi.
Nel caso siano rilevate presenze di esemplari arborei in tale fascia dovrà essere allegata idonea relazione specialistica redatta da un tecnico abilitato finalizzata alla massima tutela del patrimonio vegetale, in ottemperanza del quadro normativo e prescrittivo del Regolamento Edilizio e del Regolamento del Verde Pubblico e Privato.
Si ricorda che è assolutamente vietato l'abbattimento di alberature e la recisione o il danneggiamento degli apparati radicali. (...);

- **ARPAE - Attività Minerarie**, nulla osta minerario PG n. 39542/2021 del 12/03/2021;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, valutazioni tecniche, in atti con PG n. 49619/2021 del 30/03/2021 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna competente per territorio, in atti con PG n. 45894/2021 del 24/03/2021 - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme "(...) a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori."

Non è pervenuto il parere della **Città metropolitana di Bologna** in merito alla conformità con il PTCP/PTM, pertanto, ai sensi dall'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione entro il termine di conclusione della Conferenza di Servizi equivale ad assenso senza condizioni.

Variante urbanistica:

Il Comune di Bologna ha trasmesso² la Deliberazione di Consiglio Comunale **DC/2021/62 del 21/06/2021**, immediatamente eseguibile, che esprime, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

Inamovibilità:

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità, si ritengono accoglibili le motivazioni riportate nell'elaborato "Disegno n° 3572/3339PD" allegato all'istanza.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

² Con nota in atti con PG n. 98058/2021 del 23/06/2021.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.